Sono la Camet e l'Etruria confezioni

A Terontola e Foiano chiuse due aziende 120 operai «a spasso»

Due realtà traballanti da sempre

Tra Terontola e Foiano, sono andati in fumo, nel giro di due giorni, oltre 120 posti di lavoro. Sono state chiuse due aziende, la Camet di Riccio, una frazione di Terontola, con 72 dipendenti addetti alla macellazione di polli, e la Etruria Confezioni, ex Tosconf, con quasi 50 operaie.

Erano queste due realtà produttive traballanti da sempre. La Camet macellava per oltre il 60 per cento polli importati da fuori della Val di Chiana. L'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi e il conseguente aumento dei trasporti hanno messo con le spalle al muro l'azienda. Soffocata dai debiti, è stata chiusa per decisione del tribunale, convocata l'assemblea dei creditori e messa in liquidazione l'azienda. Stasera è prevista un'assemblea per fare il punto della situazione.

Anche l'Etruria Confezioni lunedì non riaprirà i cancelli per la decisione del tribunale dietro la quale c'è una lunga storia di debiti e di ricambi poco convincenti. Sembra che la società non abbia pagato la cauzione d'affitto al tribunale. In ogni caso l'Etruria Confezioni andava avanti di giorno in giorno grazie alla respirazione artificiale.

L'altra crisi iniziò lo scorso anno e si è protratta fino alla chiusura. A nulla sono valse le lunghe lotte delle 50 giovani operaie dell'azienda per scongiurarne la chiusura. Le inefficienze padronali l'hanno fatta colare a picco.

E' intanto giunta ormai ad un punto morto la situazione dell'International di Levanella. Da tempo ormai mentre il proprietario non è stato capace di proporre alcuna soluzione, i sindacati ed il Comune di Montevarchi puntano sull'intervento della GEPI. Si sperava in un suo intervento dato che aveva già sottoscritto con il Comune un accordo sull'insediamento nella zona di Montevarchi di 800 posti di lavoro: al contrario la GEPI non si è fatta viva. Intanto i 150 dipendenti dovrebbero riscuotere in questi giorni la cassa integrazione: infatti dopo le lungaggini burocratiche l'INPS ha terminato il conteggio delle spettanze.

A pochi chilometri da Orbetello

Gravissimo incidente stradale sull'Aurelia: 3 morti e 4 feriti nell'urto frontale fra due auto

Un ragazzo di tredici anni fra le vittime - Morto anche il padre Forse un malore o un colpo di sonno all'origine della tragedia

Tre morti e quattro feriti è il pesante e tragico bilancio di un ennesimo incidente stradale accaduto alle 14 di ieri al chilometro 56,500 dell'Aurelia, in località Osa-Albegna, a dieci chilometri da Orbetello e 23 da Grosseto in un tratto di strada a duplice corsia. Le vittime si chiamavano Alessandro Reale Vannucci, 44 anni, residente a Pistoia in via del Maestrale 9; suo figlio Claudio di 13 anni e Renzo La Villa, 50 anni, nativo di Milano e residente a Roma in via Tevere 48. I feriti, tutti ricoverati all'ospedale di Orbetello con prognosi oscillanti tra i venti e i trenta giorni sono: Angela Reale Vannucci, 38 anni; Maria Claudia Colangioli, 38 anni, Romano Melani di 45 anni, tutti residenti a Pistoia e Giovanna Modola, 44 anni romana.

L'incidente con questo pesante bilancio pare essere stato determinato da un tremendo urto frontale che ha mandato completamente distrutte una FIAT 128, targata Roma N5398, condotta da La Villa con a bordo la moglie Giovanna Modola e una GT 2000, targata PT 115935, con al traino un grosso motoscafo, con a bordo l'intera famiglia Vannucci e il loro amico Romano Melani.

Difficile stabilire la dinamica del tremendo scontro in quanto nessun testimone o automobilista di passaggio ha dato alla polizia stradale di Orbetello, ai vigili urbani della città lagunare e ai vigili del fuoco di Grosseto indizi sufficienti. Un dato è certo. Lo schianto tremendo tra le due auto è stato udito a decine di metri di distanza dai campeggiatori che si trovano al «Camping-Sosta» dell'Osa.

Questa nuova tragedia della strada che fa salire a 5 il bilancio delle vittime nel giro di tre giorni, dopo che domenica sera, a 20 chilometri più a sud hanno perso la vita un colonnello dell'Aeronautica militare Pierluigi Tedoldi, 45 anni — che era destinato a dirigere l'aeroporto NATO di Grosseto — e suo figlio Davide di 15 anni, ripropone all'attenzione della pubblica opinione il problema della statale Aurelia in tutta la sua complessità. Infatti, la statale n. 1 fa registrare un altissimo numero di vittime e di feriti non solo nel famigerato tratto fra Grosseto e Livorno o viceversa, di cui più che mai viene sollecitato un ammodernamento, ma anche dove la strada è a quattro corsie come appunto nella direttrice Grosseto-Civitavecchia. La duplice corsia nei due sensi di marcia in questo periodo estivo di fortissimo flusso automobilistico è diventata una «trappola mortale».

Il fondo stradale non sempre adeguato, la mancanza di un guard-rail, la forte velocità degli automobilisti sono tra le cause principali di questi tragici incidenti. E sono queste considerazioni che calzano a pennello con quanto pare essere accaduto nell'incidente di ieri che, forse, trova nel caldo eccezionale un'ulteriore causa.

Paolo Ziviani

In un rustico a Massa Marittima

Abbattono la parete e rubano la cassaforte

Ma era quasi vuota - I banditi hanno fatto lo stesso un buon bottino: 48 milioni, pellicce e gioielli

GROSSETO — Con una azione da professionisti del crimine i soliti ignoti introdottisi all'interno di un rustico denominato Podere «Aronna Nuova» una zona isolata nel comune di Massa Marittima hanno addirittura abbattuto una parete per trafugare una cassaforte del peso di un quintale con una dimensione di 60 centimetri per 40. Ha denunciare il fatto ai carabinieri, Alessandro Fedi, massetano di 49 anni, contitolare del locale da ballo «Il Gigliola» di Follonica.

I banditi che saranno rimasti delusi dal fatto che dentro la cassaforte invece di denaro e quadri di valore c'erano alcune pallottole di una pistola, 7,65 e alcuni documenti, comunque non sono usciti completamente a mani vuote da questa loro azione svolta nella più assoluta tranquillità: dopo aver staccato i fili del telefono, pur non riuscendo a neutralizzare il sistema di allarme presente nei locali, dopo l'asportazione della cassaforte si sono nuovamente introdotti nell'appartamento riuscendo a portare via 48 milioni di lire in contanti, mille dollari, due pellicce del valore aggirantesi sui 5 milioni e alcuni preziosi.

Il bottino indubbiamente rilevante poteva assumere proporzioni maggiori se i banditi si fossero impadroniti di alcuni quadri di valore che invece sono rimasti al loro posto

Interrogazione Pci al ministro dell'Agricoltura

Il centro carni c'è Ora va fatto funzionare

La struttura di Chiusi poteva essere attivata, sia pure parzialmente, da almeno un anno

Ora che c'è il Centro Carni, a Chiusi, che si intende fare? Questa domanda l'hanno rivolta al ministro dell'Agricoltura i deputati comunisti Vasco Calonaci, Eriase Belardi, Alessio Pasquini, Ivo Faenzi ed altri in una interrogazione parlamentare. I deputati comunisti premettono che il Centro Carni di Chiusi, importante complesso per la macellazione, è stato progettato, finanziato e costruito dal ministero dell'Agricoltura ed è costato 15 miliardi di lire. Poteva essere attivato, sia pure parzialmente, da almeno un anno e mezzo, ma invece non funziona ancora.

I deputati comunisti premettono che i ritardi nell'allestimento del Centro Carni sono in massima parte individuati nel comportamento del ministero dell'Agricoltura per i difetti di carattere progettuale, tecnico-funzionale e igienico-sanitario dell'impianto e per non avere, sempre il ministero, seguito con la necessaria attenzione e continuità le varie fasi della realizzazione dell'opera; in particolare per non aver coordinato in senso positivo i rapporti fra ministero, regioni interessate e organizzazioni degli allevatori, così che potrebbero essersi manifestati alcuni limiti e insufficienze nell'atteggiamento delle stesse regioni interessate relativamente all'uso e all'utilità del Centro.

Gli interroganti intendono sapere dal ministro dell'Agricoltura quali provvedimenti e misure intenda tempestivamente prendere allo scopo di assicurare la rapida e giusta definizione dello statuto per la gestione del Centro Carni, quale strumento primario di gestione del Centro e che appunto lo statuto tenga conto, sulla base della bozza predisposta dalla Regione Toscana, delle esigenze, ormai consolidate, della gestione mista fra enti pubblici e associazioni dei produttori, al fine di sollecitare e raccogliere la totale partecipazione di tutte le espressioni produttive e i conferimenti di bestiame necessari ad assicurare la piena e razionale utilizzazione degli impianti.

L'estremo saluto al compagno Pierluigi Fabbri

LUCCA — Una grande folla commossa di compagni amici di lavoratori di sportivi di giovani e di anziani ha voluto dare l'estremo saluto al compagno Pierluigi Fabbri di anni 36 deceduto tragicamente sulla strada provinciale Ponte all'Abate, villa Basilica.

Il compagno Fabbri lascia la sua giovane compagna Anna le due figlie Debora di 10 anni Alessandra di 12 la sorella Adriana la mamma Lina e il babbo Alessandro, pensionati contadini. La notizia della morte improvvisa del compagno Fabbri ha destato immediatamente in fabbrica dove lavorava tra i compagni e tra le popolazione profonda commozione.

Alla sua compagna Anna alle sue figlie Debora e Alessandra al padre alla madre alla sorella e ai parenti tutti la federazione comunista, i comunisti della sezione del Gragnano cui apparteneva del comitato comunale del consiglio di circoscrizione esprimono commossi il loro profondo cordoglio

Sculture da tutto il mondo in mostra a Stia

AREZZO — Si è aperta a Stia, nell'alto Casentino, la seconda mostra «Toscana scultura», patrocinata da Fiorino Biennale Internazionale di arte.

Sarà ospitata nel palagio fiorentino e resterà aperta fino al 31 agosto. La mostra è dedicata soprattutto agli scultori toscani ma non soltanto ad essi.

L'invito ad esporre le loro opere è stato rivolto anche ad artisti veneti e di altre regioni italiane che in questi anni hanno mantenuto uno stretto legame con la cultura toscana.

All'interno della mostra un posto d'onore è stato riservato ad Evaristo Boncinelli, uno dei maggiori scultori italiani, morto in tragiche condizioni nel 1940. Sarà anche allestita una restrospettiva di opere eseguite da quattro famosi maestri artigiani che operano nel campo del ferrobattuto.

LENZI & BIAGIONI
VIA GARIBALDI 49 - TEL. 37440 - LIVORNO
NOLEGGIO FURGONI E AUTO
SERVIZIO E VENDITA OPEL
AVIS

VANNI
V. Pellettier, 45 - Tel. 24722 Li
RETI ORTOPEDICHE
ARMADI - SALOTTI
CAMERETTE
LETTI IN OTTONE
Lipparini

TIRRENIA/PISA
PUMPY
14 agosto
i GIANCATTIVI

Tutte le sere danze
SABATO e DOMENICA SERA
BALLO LISCIO
VENERDI 8 AGOSTO
DISCOTECATOUR di RMC
con FRANCO BARONE

GARAGE MASTACCHI
di GOSPEDINI & BUCCI
Servizio e vendita autorizzata
CITROEN
Hertz - AUTONOLEGGIO
Via Mastacchi - Tel. 410515
LIVORNO

AVETE PROBLEMI PER ARREDARE LA VOSTRA CASA?
ARREDAMENTI R. PELLEGRINI
VIA DELLA MADONNA, 30
0586/39394 - LIVORNO

SOLO DA NOI TROVERETE QUESTI PREZZI
ELETTROFORNITURE PISANE
VIA PROVINCIALE CALCESANA 54-60
TEL. 879.104 - GHEZZANO (Pisa)
QUALCOSA PIU' DI UN NEGOZIO
Vendita eccezionale a prezzi d'ingrosso a rate senza cambiali, con la Banca Popolare di Pisa e Pontedera, di ELETTRODOMESTICI, TV COLOR, RADIO, STEREO, LAMPADARI, MATERIALE ELETTRICO.
GODETEVI IN TV color AI MIGLIORI PREZZI DELLA TOSCANA LE OLIMPIADI DI MOSCA
ELETTRODOMESTICI E TV COLOR DELLE MIGLIORI MARCHE: IGNIS - ZOPPAS - REX - CANDY - INDESIT - PHILIPS, ecc.

TV BIANCO E NERO 12"	107.000
TV COLOR	390.000
TV COLOR	542.000
TV COLOR 99 canali	797.000
TV COLOR 26"	430.000
VENTILATORI da	10.000
ASPIRATORE CILINDRICO	45.000
STUFA CATALITICA acc. elettrica	70.000
TERMORADIATORE 2000 W	36.000
TERMOVENTILATORE 2000 V	15.000
LAVATRICE Kg. 5	175.000

Assistenza garantita dalle fabbriche, ampio parcheggio, ad 1 km. dal centro di Pisa. Prima di fare acquisti, visitateci senza nessun impegno, ingresso libero a tutti.

IPPODROMO F. CAPRILLI
LIVORNO
labronica corse cavalli spa
DOMANI ORE 21
Corse di GALOPPO
per vivere il verde nello sport

Itinerario gastronomico

A LIVORNO
«IL MOLO»
Via dell'Origine, 39 - Livorno
Tel. 0586/31042
Un primo piatto favoloso: Conchiglie al molo
Chiuso il martedì

«IL GIARDINO EMILIANO»
Viale Italia, 103 - Tel. 0586/807002 - Livorno
Piatti di terra e di mare con scelta alla carta o con menù turistico

«DA GRAZIA»
Via di Montenero, 91 - Telefono 579382
Gestione familiare, specialità spaghetti «alla Grazia» e polenta di mare
Il vini sono suggeriti dal sommelier

«IL PORTOLANO»
Livorno - Via Paolo Lilla, 41
Tel. 0586/408616
Una vera specialità: tagliatelle al portolano (mare)

«IL PESCATORE»
Via Quilici, 10 (Zona Piazza SS. Pietro Paolo) - Livorno
Tel. 0586/23772
Specialità spaghetti al cartoccio e borsette di mare. Chiuso il giovedì

«IL ROMITO»
Via Aurelia, 274 - Calignaia (Livorno)
Specialità marinare
Ricchissima enoteca

«LIBECCIATA»
Piazza Guerrazzi, 15 - Telefono 0586/24559
Eccezionali elaborazioni dei piatti di pesce e dei «primi»

«MERLO MARINO»
Via Ginori, 19 - Tel. 22588 Livorno
Il ristorante dei ricercatori dei piatti pregiati
Chiuso la domenica

«IL TRITONE»
Trattoria - Via Maira, 12 (San Jacopo) Livorno - Tel. 0586/805222
Specialità marinare
Chiuso il martedì

IN PROVINCIA DI LIVORNO
«SERRAGRANDE»
Loc. Serragrande (Castiglioncello) - Livorno - Tel. 0586/767978
Ampie sale per cerimonie

«EL FARO»
Via delle Vittorie, 70 - Marina di Cecina - Tel. 0586/620164
Specialità spaghetti verdi alla «Signora Sofia» (pesce e ricotta)

«RUGANTINO»
Castiglioncello (Livorno) - Via del Quercetano - Tel. 0586/752707
«Il re del capriccio marinaro e della cucina romana»
Chiuso il martedì

«BELLE ARTI»
Via Garibaldi, 6 - Cecina
Tel. 0586/640312
Chiuso il lunedì
Sergio vi aspetta con le sue specialità

«IL LIDO»
Vada - Tel. 0586/788218
Sempre aperto
Ampi saloni sul lungomare

«GIARDINO»
Albergo Ristorante - Via Aurelia, 525 - Tel. 0586/760152 Rosignano Solvay
Aperto tutti i giorni
Specialità terra e mare
cucina umbra

«LA RUOTA»
Via Aurelia Km. 145 - Orbetello Scalo - Tel. 0564/862137
Piatti tipici maremmani - specialità «i brigoli» e le anguille

LUCCHESIA E VERSILIA
«VILLA LIBANO»
Albergo Ristorante - Barga (Lucca) - Tel. 0583/73059
Ottima cucina casalinga ideale per soggiorni

«TITO SCHIPA»
Ristorante Pensione - Viale U. Foscolo - Viareggio - Telefono 0584/45085
Specialità pesce alla brace
Sempre aperto fino a settembre

«LA RUOTA»
Via Papa Giovanni XXIII - Fornoli (Lucca) - Tel. 0583/86071
Specialità alla lampada
Chiuso il martedì

IN LIGURIA
HOSTARIA
«DA FRANCO»
Località Olivi Levanto (Spezia)
Piatti regionali liguri e tradizionali
Ricchissimo assortimento antipasti e vini

«SAN MARCO»
Sul mare a Fiumaretta (La Spezia) - Tel. 0187/64454
Specialità spaghetti in bagna verde

A PISA
«DA BRUNO»
Pisa - Via L. Bianchi, 12
Tel. 050/424611
Trattoria cucina casalinga toscana

«NANDO DA MICHELE»
Via Contessa Matilde, 8 - Telefono 050/24291 - Nel centro di Pisa
La cucina toscana all'insegna della genuinità

MASSA CARRARA
«IL GROTTO»
Via delle Pinete, 2 - Marina di Massa - Tel. 0585/21200
Specialità spaghetti allo scoglio tutto mare

NELLA PROVINCIA DI PISA
RISTORANTE «JANET»
Via Maiorca, 26 - Marina di Pisa - Tel. 050/36521
Specialità: tutte le varietà di pesce
Chiuso il lunedì

«DA CESARINO»
Villa Paradiso Usigliano - Lari (Pisa) - Tel. 0587/684290 (685290)
Specialità «rigatoncini ai funghi porcini»
Chiuso il lunedì

«DA CIOCIO»
Ceppeto Casciana (Pisa) - Telefono 0587/646188
Dalla pasta ai ripieni tutto fatto in casa

«AL CARRELLO»
San Miniato - Piazza Pace, 4/A
Tel. 0571/42388
Specialità arrosti misti e pappardelle al carrello
Chiuso il lunedì

«BURIANO»
Albergo Ristorante - Pontegnori Montecatini Val di Cecina
Tel. 0588/30011
Gestione familiare cucine siciliana e toscana
Chiuso la domenica sera e lunedì mattina

«ETRURIA»
Piazza dei Priori, 8 - Volterra
Tel. 0588/86064
Specialità cinghiale, pappardelle alla lepre, minestra di fagiuoli

«LA ROMAGNA»
Viale Litoraneo - Marina di Pisa - Tel. 050/36652
Gli antipasti sono preparati direttamente dal proprietario
Specialità riso gamberi e champagne

«MIRAVALLE»
Hotel Ristorante - San Miniato, piazzetta del Castello (dei Duomo), 3 - Tel. 0571/43007
Specialità Risotto al tartufo di San Miniato
Chiusura mercoledì

GROSSETO E PROVINCIA
«DAVID»
Ristorante - 0564/887069 - Talamone (Grosseto) Piazza Garibaldi, 7
Scampi al gratè e Spaghetti alla garibaldina
Luglio e agosto sempre aperto

«IL MOLINO»
Via Mula di Ponente - Orbetello - Tel. 0564/867763
«Pancio» vi invita alla degustazione delle specialità della laguna

«PICCOLO MONDO»
Piazza Istria - Follonica (Grosseto) - Tel. 0566/40361
Tutte le specialità di pesce. Chiuso il mercoledì

GENEROSA
frizzante e naturale
LA TUA ACQUA MINERALE
bibite: arancio-limone-cedro-bitter
UNO ALLA VOLTA

Al Pescatore

Puppo: un cognome che a Livorno significa molto nel campo della culinaria. E' una dinastia di cuochi, di gestori di ristoranti e di trattorie, quella dei Puppo. E' quando i buongustai leggono sotto il nome del locale la precisazione «gestione Puppo» entrano tranquilli non verranno certo delusi dai piatti che il titolare metterà sul loro tavolo. Al «Pescatore» in Via Quilici a Livorno (una strada fino ad oggi sconosciuta che i livornesi hanno imparato a conoscere dopo che vi si è installato il Pescatore) di fronte al bacino di riparazioni navali, è in attività Mauro Puppo che, per onorare il nome del suo locale, sottopone all'attenzione della clientela le sue grandi specialità di pesce: «gli spaghetti al cartoccio» e «le borsette di mare» e certi spaghetti alle vongole che sono il «non plus ultra». Logicamente per questi preferiscono la cucina di «terra» c'è, ogni giorno, tutto quanto di meglio si possa desiderare ogni giorno, escluso il giovedì (è il turno di riposo).

M74
l'amaro digestivo

MOBILIFICIO GIGANTE PINI
PALAZZO DI CRISTALLO - VIA GRANDE 45 - LIVORNO